**GUIDA ALLA LIPPIA NODIFLORA**

**Introduzione**

La Lippia Nodiflora (o Phyla Nodiflora) è una tappezzante perenne, spontanea nelle zone con clima Mediterraneo.
La Lippia ha un bassissimo bisogno di manutenzone ed irrigazione, e si sviluppa creando un soffice e fitto manto erboso spesso fino ad 8 cm resistente al calpestio intenso.
Altre qualità di questa pianta sono una eccellente stabilizzazione del terreno anche su superfici molto inclinate adatta quindi ad evitare l'erosione del suolo, una fitta trama vegetativa che non permette lo sviluppo di altre infestanti, ed una ottima tolleranza su un ampio range di terreni, livelli di PH e salinità.

La lippia è disponibile in alveoli, che vanno piantati a terra come su una griglia. Una volta radicata nel terreno la pianta comincia a sviluppare capi in tutte le direzioni, fino a chiudere completamente il prato.

Il basso bisogno di irrigazione e di manutenzione ne permettono un ampio ventaglio di applicazioni, dal verde domestico a quello aziendale, dai bordi delle autostrade ai parchi pubblici fino alle spallate più ripide.

Da Maggio fino a Settembre sbocciano dei piccolo fiorellini bianchi/rosa. La Lippia ha un eccellente resistenza alla siccità, anche in condizioni estreme. In ambienti a scarsissima irrigazione tende a nanizzare, le foglie si rimpiccoliscono e il tappeto erboso si assottiglia. In climi miti mantiene lo stesso aspetto durante tutto l'anno, mentre in ambienti più freddi potrebbe finire in uno stato semi dormiente durante l'inverno, resistendo a temperature fino ai -8°C. Tollera molto bene anche i cani, anche in questo caso, se continuamente calpestata tende a nanizzarsi.

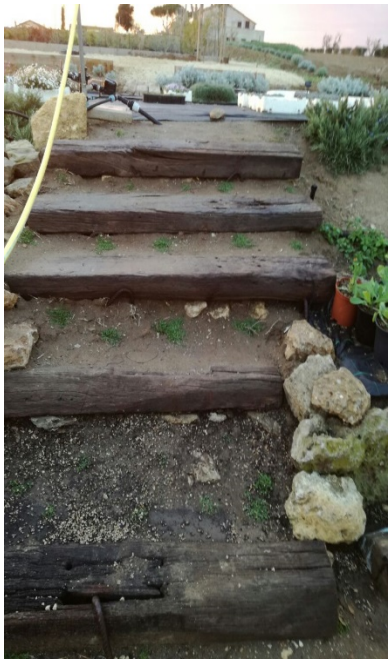
**Messa a dimora e sviluppo**

La Lippia può essere piantata tutto l'anno, ma il periodo indicato è tra Marzo e Ottobre. L'opzione ideale è piantarla nel periodo da Aprile a Giugno, quando accompagnata da una preparazione del terreno adeguata e da innaffiatura regolare, riesce a chiudere il prato in poche settimane. E' richiesta una esposizione al sole di almeno 3-4 ore giornaliere.

| GEN | FEB | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | NOV | DIC |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| OK | | BUONO | OTTIMO | | | BUONO | | | OK* | | |

*Nelle zone più miti, il periodo Ottobre Novembre permette la messa dimora della Lippia senza ricorrere alle innaffiature ma sfruttando le condizioni climatiche autunnali. In questo modo la pianta crea un apparato radicale che le permetterà poi di crescere molto velocemente nella successiva stagione primaverile.

Questa è la nostra ultima realizzazione con la Lippia; gli alveoli sono stati impiantati ad inizio aprile 2017, ed accompagnati con innaffiatura ogni 2/3 giorni. La foto a destra è di giovedì 11 maggio 2017.



La Lippia è venduta in contenitori alveolari da 45 piantine. Si raccomanda una densità d'impianto dalle 5 alle 12 piante per metro quadrato. Uno spazio minore tra le piante creerà un riempimento più veloce ed è inoltre consigliato per le installazioni inclinate, minimizzando l'erosione del terreno durante il periodo di crescita.

Piantare meno di 5 alveoli per metro quadrato non è consigliato, perchè oltre a risultare in tempi di tappezzamento molto lunghi, permette alle altre infestanti di nascere nelle zone non ancora coperte dalla

Lippia. Abbiamo comunque a disposizione anche vasetti di Lippia singoli per chi voglia mettere meno piantine.

Quindi per esempio, considerando un'area di 100m2 e una densità di impianto di 10 piante per m2, bisognerà acquistare 1000 piantine, corrispondenti a 22 contenitori circa, cercando di piantare più densamente nelle zone più critiche, per esempio con più ombra o terreno duro, dove si avrà una crescita più lenta.

La Lippia cresce più velocemente in terreni sciolti e di medio impasto, si consiglia quindi di preparare il terreno per una decina di cm di profondità in caso di elevata durezza e compattezza.

Una volta ricevuta la Lippia si consiglia di mantenerla in un luogo abbastanza luminoso e protetto dal vento per non più di 3-4 giorni. Durante questo periodo pre-piantatura mantenere le piantine ben annaffiate. Scavare un foro ne terreno due volte più largo della pianta e un po' più profondo dell'alveolo.

MOLTO IMPORTANTE: le piante che non vengono adeguatamente ricoperte con il terreno si asciugheranno molto velocemente, riducendo le aspettative di sopravvivienza. Ugualmente importante è assicurarsi che la piantina stia a contatto con il fondo della buca; la mancanza di contatto crea un piccolo cuscino d'aria che può provocare un elevato rischio di sopravvivenza. Accostare delicatamente il terreno intorno alla pianta esponendo solo il 25% circa del fogliame sopra il livello del terreno. Assicurarsi che tutto l'alveolo sia sotto il livello del terreno pressando la pianta verso il basso.

**Irrigazione**

Per le prime 4 settimane dalla piantatura, annaffiare frequentemente la Lippia per mantenerla umida, senza erodere il terreno intorno. La Lippia beneficia dell'acqua che la colpisce direttamente da sopra.

Come molte piante che tollerano la siccità, la Lippia ha un bisogno bassissimo di irrigazione una volta ben radicata nel terreno.

Dopo questo periodo iniziale annaffiare meno frequentemente, ma più a lungo per i successivi 2-3 mesi. Una volta ben stabilita, le radici della Lippia raggiungono decine di cm di lunghezza; a questo punto non ci sono indicazioni precise sulla frequenza di irrigazione, queste variano a seconda del terreno e delle condizioni climatiche. Per esempio nella nostra zona, sul litorale Tirrenico dell'alto Lazio non serve nessuna irrigazione programmata per mantenere un prato soffice e verde. Si interviene solo in casi di eccessiva siccità con un irrigazione di soccorso.

**Manutenzione**

Una volta cresciuta, avendo cura di evitare la crescita di infestanti nelle aree non ancora coperte, la Lippia può essere lasciata completamente libera (in tal si avrà un tappeto fiorito fino all'autunno), oppure, preferendo un più tradizionale manto erboso, si può tagliare una o due volte al mese a seconda dell'altezza e dell'aspetto che si desidera ottenere.
Durante l'inverno soprattutto in climi più rigidi, si consiglia di tagliare con più o meno frequenza per evitare che le infestanti vadano a seme e per togliere lo strato superiore dormiente della Lippia, esponendo le parti inferiori più verdi al sole.

Nel nostro personale giardino di casa per esempio durante l'inverno non tocchiamo MAI la Lippia, non la tagliamo e non la irrighiamo. Questo ovviamente porta allo sviluppo di infestanti, soprattutto negli inverni più piovosi. Ma a primavera bastano un paio di tagli e la Lippia si riprende il suo posto, ricreando un fittissimo manto erboso. Di seguito vi mostriamo le immagini di uno dei tagli effettuato ad Aprile, sufficiente a ripristinare completamente un prato lasciato completamente senza manutenzione durante l'inverno.

Ci fa piacere ricevere feedback e commenti dai nostri clienti, godetevi il nostro nuovo prato!

**Info e contatti**

Per maggiori informazioni e per vedere la Lippia messa a terra siete benvenuti nel nostro vivaio a Tarquinia (VT) dove conserviamo e promuoviamo la bellezza e l'ecosostenibilità del giardino mediterraneo.

Vivaio 98.3 Piante Mediterranee e progettazione del verde
S.S Aurelia Km 98.3
01016 Tarquinia (VT)

info@98punto3.com – 3337517660

www.giardinospontaneo.it

Seguici su Instagram & Facebook